



TRIBUNALE DI TREVISO
SECONDA SEZIONE CIVILE

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

DECRETO EX ART. 70 CCI

IL GIUDICE Bruno Casciarri

Visto il ricorso per l'omologazione del piano di ristrutturazione dei debiti ex art. 70 CCI depositato in data 08-07-2025 nell'interesse di

DI SOMMA ROSA, nata a Castellammare di Stabia (NA) il 10.09.1978 (C.F. DSMRSO78P50C129P), residente a Paese (TV), via Fornace n. 15/C, rappresentata e difesa dall'Avv. Greta Pietrobon (C.F. PTRGRT83R58L407Y) e dall'Avv. Clara Borsato (C.F. BRSCLR80S46L407J), con domicilio eletto presso lo studio dell'Avv. Greta Pietrobon

tramite l'OCC Equità e Giustizia del Comune di Villorba (TV)

Rilevato che:

- sussiste la competenza del Tribunale di Treviso atteso che la ricorrente è residente a Paese (TV);
- è allegata la relazione dell'OCC con le indicazioni di cui all'art. 68 comma 2 lett. a), b), c), d) e la valutazione del merito creditizio
- non risultano ricorrere le condizioni soggettive ostative di cui all'art. 69 CCI;

Ritenuto che:

- ricorrano le condizioni di ammissibilità e di fattibilità della proposta e del piano;
- debbano essere disposte, al fine di garantire l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento, le misure richieste della sospensione del

pignoramento di 1/10 dello stipendio da parte dell'Agenzia delle Entrate Riscossione e il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio della ricorrente;

Evidenziato, fin d'ora, che:

- l'immobile dovrà essere sottoposto a vendita competitiva;
- la ricorrente e il Gestore dovranno riesaminare la compatibilità del creditore vantato dal mediatore con gli esiti della vendita competitiva e con gli arresti della Suprema Corte di Cassazione (nr. 21711/2019 del 26-8-2029)

PQM

Visto l'art. 70 CCI

ordina la pubblicazione a norma dell'art. 70 comma 1 CCI della proposta e del piano e la comunicazione entro 30 giorni a tutti i creditori a cura dell'OCC.

Con avviso che i creditori nei 20 giorni successivi possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione;

ordina all'OCC, sentito il debitore, di depositare nel fascicolo telematico del procedimento, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni, una nota scritta nella quale:

- dare atto delle osservazioni pervenute, da produrre in allegato alla nota;
- prendere posizione sulle osservazioni eventualmente pervenute, fornendo, se del caso, chiarimenti ed integrazioni della proposta o del piano;
- proporre le modifiche al piano che ritiene necessarie;

Visto l'art. 70 comma 4 CCI

dispone sospensione del pignoramento di 1/10 dello stipendio da parte dell'Agenzia delle Entrate Riscossione e il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio della ricorrente.

Treviso, li 9 luglio 2025

IL GIUDICE

Bruno Casciarri

AVV. GRETA PIETROBON
Via Postumia Romana, 14/B
31038 – Paese (TV)
Tel. 392-5797337 - Fax 0422-1622356

AVV. CLARA BORSATO
Piazza J. Monnet, 9/1
31044 - Montebelluna (TV)
Tel. 0423-23886 - Fax 0423-601191

TRIBUNALE DI TREVISO

RICORSO PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE

DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX ART. 67 E SS. C.C.I.I.

Nell'interesse della sig.ra **ROSA DI SOMMA**, nata a **C. [REDACTED]** (C.F. DSMRSO78P50C129P), **[REDACTED]** rappresentata e difesa dall'Avv. Greta Pietrobon (C.F. PTRGRT83R58L407Y - fax 0422.1622356 - pec: gretapietrobon@pec.ordineavvocatitrevise.it) con studio in Paese (TV), via Postumia Romana 14/B, e dall'Avv. Clara Borsato (C.F. BRSCRL80S46L407J - fax 0423.601191 - pec: claraborsato@pec.ordineavvocatitrevise.it), con studio in Montebelluna (TV), Piazza J. Monnet 9/1, entrambe del Foro di Treviso, con domicilio eletto presso lo studio dell'Avv. Greta Pietrobon, come da procura alle liti allegata al presente atto, espressamente delegate dall'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento "Equità e Giustizia del Comune di Villorba" (C.F. 80007530266 – pec protocollo.comune.villorba.tv@pecveneto.it) costituito presso il Comune di Villorba (iscritto al Registro Pubblico presso il Ministero di Giustizia al n. 117), con sede legale in Villorba (TV), Piazza Umberto I n. 19, in persona del Referente Avv. Marco Serena (C.F. SRNMRC69P10L407H), con domicilio presso la sede in Villorba (TV), via della Libertà n. 4, alla sottoscrizione digitale e al deposito telematico della presente domanda e della relazione dell'O.C.C. con tutta la documentazione allegata (doc. 01: delega OCC e doc. 01 bis: delega accettata).

* * *

Indice

1. Premesse.....	2
2. Requisiti per l'accesso alla procedura.....	2
3. Situazione personale e familiare della ricorrente e cause del sovraindebitamento.....	3
4. Situazione patrimoniale, economica e finanziaria.....	7
4.1. Entrate e spese.....	7
4.2. Attivo patrimoniale.....	9
4.3. Passivo patrimoniale.....	11
5. Valutazione del merito creditizio ex art. 68, co. 3, C.C.I.I.....	13
6. Determinazione del valore di liquidazione degli immobili.....	13
7. Contenuto della proposta.....	14
7.1. Costi per l'esecuzione del piano.....	15
7.2. Prospetto di liquidazione.....	16
8. Convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.....	17



* * *

1. Premesse

1. Con istanza datata 29.04.2025 la sig.ra Rosa Di Somma chiedeva all'O.C.C. "Equità e Giustizia del Comune di Villorba" di procedere alla nomina di un Gestore della Crisi da Sovraindebitamento al fine di accedere alla procedura di Ristrutturazione dei debiti del consumatore.
2. L'O.C.C., nella persona del Referente Avv. Marco Serena, nominava quale Gestore della Crisi da Sovraindebitamento il Dott. Marco Crisanti, che accettava l'incarico in data 08.05.2025.
3. Le scriventi procuratrici inviavano al Gestore nominato, unitamente alla documentazione richiesta dalla normativa in vigore, dettagliata relazione di parte contenente la ricostruzione dei motivi del sovraindebitamento della ricorrente, l'analisi in merito alla sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi per l'accesso alla procedura, la descrizione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria sia attiva sia passiva.
4. L'Organismo adito provvedeva a trasmettere la Relazione Particolareggiata ex art. 68, co. 2, C.C.I.I., datata 18.06.2025, che si dimette con i relativi allegati (**doc. 02: Relazione particolareggiata e documenti allegati**).

* * *

2. Requisiti per l'accesso alla procedura

OMISSIS



OMISSIS

* * *

3. Situazione personale e familiare della ricorrente e cause del sovraindebitamento

OMISSIS



OMISSIS



OMISSIS



OMISSIS



04/55/5

* * *

4. Situazione patrimoniale, economica e finanziaria

4.1. Entrate e spese

1. Entrate

La sig.ra Di Somma, a far data dal 03.10.2022, è assunta con contratto a tempo indeterminato presso la società **[REDACTED]**, con qualifica di impiegata di 3° livello e stipendio mensile medio pari ad € 1.854,24 circa calcolato sulle retribuzioni dell'anno 2023-2024 comprese 13° e 14° mensilità (**[REDACTED]**).

A far data dal mese di aprile 2024, la ricorrente subisce il pignoramento di 1/10 dello stipendio da parte dell'A.d.E.R. e percepisce così un corrispettivo netto di € 1.747,67 circa (**doc. 24: ultime tre buste paga**).

Inoltre, il sig. **[REDACTED]** versa alla ricorrente, come contributo al mantenimento dei figli, la somma mensile di € 500,00, oltre al 50% delle spese straordinarie ed oltre al pagamento per intero delle fatture relative alle utenze di luce e gas dell'abitazione familiare, di proprietà esclusiva del medesimo ed in cui la stessa risiede con i figli.

L'importo di cui all'assegno unico e universale pari ad € 85,50 viene percepito dalla ricorrente.

L'odierna ricorrente ha, quindi, ad oggi a disposizione la somma mensile di € 2.333,17 circa.

Negli ultimi quattro anni ha percepito i seguenti redditi netti annui (cfr doc. 05):

1. anno 2024: € 22.419,94
 2. anno 2023: € 21.198,40;
 3. anno 2022: € 22.254,00;
 4. anno 2021: € 17.380,07.
- [REDACTED]**



Omissis



MISSIS

4.2. Attivo patrimoniale

I. Beni mobili

La ricorrente è proprietaria:

- a) della quota del 98% della società Eurofrance S.r.l. (**doc. 26: visura Eurofrance**): il valore di tale quota è, in realtà, nullo, in quanto con sentenza n. 418/2001 del 12.10.2001 il Tribunale di Treviso ha dichiarato il fallimento della predetta società e in data 28.09.2022 è stata avviata la procedura di scioglimento senza liquidazione finalizzata alla cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 40, co. 2, D.L. n. 76/2020;
- b) della quota del 2% della Euro Carni s.r.l. (**doc. 27: visura Euro Carni**): anche il valore di tale quota è, in realtà, nullo, in quanto la predetta società, oltreché inattiva da molti anni, risulta gravata da consistenti debiti verso il fisco (**doc. 28: estratto AdER Euro Carni**);
- c) dell'intera quota sociale della società Meat Market Iberica SL, con sede in Barcellona (Spagna), Avenida Diagonal 442, N.I.F. B61511390, (**doc. 29: visura Meat Market Iberica**) che è stata chiusa provvisoriamente in data 15.06.2006 ed il cui codice fiscale (N.I.F.) è stato revocato d'autorità il 29.07.2022: anche il valore di tale quota è, in realtà, nullo, in quanto la predetta società è inattiva da molti anni e gravata da consistenti debiti verso il fisco, come si evince dalla stessa visura camerale.

La ricorrente non possiede ulteriori beni mobili che siano utilmente liquidabili onde poter ricavare del profitto per la massa creditoria (**doc. 30: dichiarazione non possesso beni mobili di pregio**).

II. Beni mobili registrati

La sig.ra Di Somma non risulta proprietaria di beni mobili registrati (**doc. 31: visura PRA**).

III. Beni immobili

La ricorrente è comproprietaria nella misura del 50% con il fratello [REDACTED] Di Somma dell'immobile sito in Istrana (TV), via Storti n. 4 (**doc. 32: visura catastale**), ove attualmente risiede la madre, e così catastalmente censito:

Comune di Istrana (TV), Catasto Fabbricati, sez. C, foglio 5:

- mapp. 355, sub. 1 area scoperta, cat. F/1, 103 mq;
- mapp. 355, sub 2 abitazione, piano S1-T-1-2, cat. A/7, classe 1, cons. 7,5 vani, superficie catastale mq 186, R.C. 774,69 €;
- mapp. 355, sub 3 garage, Piano S1, cat. C/6, classe 1, cons. 31 mq, superficie catastale 34 mq,



R.C. 68,84 €.

Tale immobile è gravato dalle seguenti iscrizioni pregiudizievoli:

1. ipoteca volontaria iscritta in data 01.07.2002 da Banca Popolare di Vicenza soc. cooperativa per azioni a r.l. (cui è subentrata Intesa Sanpaolo S.p.A.), ai numeri R.G. 26588 – R.P. 5454, per un importo di € 364.000,00 (**doc. 33: nota iscrizione ipotecaria Banca Popolare VI**) e rinnovata in data 13.06.2022 con ipoteca in rinnovazione iscritta ai numeri R.G. 22835 – R.P. 3867 per il medesimo importo di € 364.000,00 da parte di ISP OBG s.r.l. alla quale, in data 25.03.2020, Intesa Sanpaolo S.p.A. aveva ceduto il credito garantito dall'ipoteca in oggetto (**doc. 34: nota iscrizione ipoteca ISP OBG**);
2. ipoteca giudiziale iscritta in data 04.05.2006 a favore della massa dei creditori del Fallimento Dismac s.r.l., ai numeri R.G. 21145 e R.P. 5404, per un importo di € 75.000,00 (**doc. 35: nota iscrizione ipotecaria del 04.05.2006**);
3. verbale di pignoramento immobili trascritto in data 22.11.2006 a favore della massa dei creditori del Fallimento Dismac s.r.l., ai numeri R.G. 57763 e R.P. 33160 (**doc. 36: nota trascrizione verbale pignoramento**);
4. ipoteca iscritta in data 20.12.2024 dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione, ai numeri R.G. 48078 e R.P. 7723, per un importo di € 2.546.620,30 (**doc. 37: nota iscrizione ipotecaria AdER 2024 e comunicazione iscriz. ipotecaria**).

Si precisa, tuttavia, che per le formalità di cui ai precedenti punti nn. 2) e 3) è già possibile procedere alla relativa cancellazione in quanto da un lato il pignoramento immobiliare è divenuto inefficace e dall'altro la ricorrente è stata autorizzata alla cancellazione dell'ipoteca giudiziale dal Tribunale di Treviso con provvedimento emesso in data 24.10.2011 (**doc. 38: provvedimento G.D. dott. Fabbro**).

Ciò precisato, secondo la perizia di stima giurata redatta dall'ing. Claudio Rossi, il valore dell'immobile è pari ad € 158.000,00 a cui vanno detratti circa € 8.000,00 per la sanatoria di alcune difformità: il più probabile valore di mercato è stato, quindi, stimato in € 150.000,00 (**doc. 39: perizia giurata ing. Rossi**).

Tuttavia, la sig.ra Di Somma ed il fratello hanno ricevuto una proposta d'acquisto per l'importo di € 173.000,00, al lordo dei costi per la sanatoria dell'immobile, che verranno comunque sostenuti dal fratello (**doc. 40: proposta di acquisto**). Tale proposta è condizionata (i) all'ottenimento del finanziamento da parte degli acquirenti, (ii) alla vendita dell'immobile di proprietà degli acquirenti e (iii) al passaggio in giudicato della sentenza di omologa della presente procedura da sovraindebitamento. Rispetto a tali condizioni si precisa che i proponenti acquirenti hanno già



ottenuto una pre-approvazione del finanziamento necessario per l'acquisto dell'immobile ed hanno già ricevuto e accettato una proposta di acquisto del loro immobile.

IV. Rapporti bancari

La ricorrente è titolare dei seguenti rapporti bancari (**doc. 41: dichiarazione rapporti bancari**):

- (i) carta [REDACTED], con saldo alla data del 16.05.2025 pari ad € 74,14 (d [REDACTED]);
- (ii) carta [REDACTED] il cui saldo al 13.05.2025 è pari ad € 1.534,06 (d [REDACTED]).

Le somme depositate nei rapporti sopra individuati derivano dallo stipendio percepito dalla sig.ra Di Somma, che ogni mese viene interamente utilizzato per le spese familiari correnti; per questo motivo, tali importi non verranno considerati ai fini del calcolo del patrimonio liquidabile dell'istante.

Alla data del 13.05.2025 il patrimonio liquidabile dell'istante risulta essere il seguente:

Beni mobili	€ 0,00
Beni mobili registrati	€ 0,00
Beni immobili	€ 86.500,00 (50% prezzo di acquisto)
Disponibilità liquide	€ 0,00
Totale	€ 86.500,00

4.3. Passivo patrimoniale

Elenco creditori

1. ISP OBG s.r.l., con sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8, C.F. 05936010965, Società partecipante Gruppo IVA "Intesa SanPaolo" P.IVA 11991500015, pec: ispobg.srl@pec.intesasampaolo.com: **€ 63.934,69** a titolo di importo residuo alla data del 07.05.2025 di cui al mutuo ipotecario per originari € 182.000,00 contratto dai fratelli Di Somma in data 26.06.2002 per l'acquisto dell'immobile di Istrana e per il quale è stata iscritta ipoteca volontaria da Banca Popolare di Vicenza soc. coop. per azioni a r.l. (cfr. doc. 33), ipoteca rinnovata in data 13.06.2022 da ISP OBG S.r.l. (cfr. doc. 34) alla quale il credito è stato ceduto (**doc. 46: prospetto estinzione anticipata mutuo**);
2. Agenzia delle entrate-Riscossione (AdER), con sede legale in Roma, via G. Grezar n. 14, C.F. 13756881002, pec: protocollo@pec.agenzia-riscossione.gov.it: **€ 1.287.500,23** di cui:
 - € 1.246.453,45 (ente creditore: Amministrazione Finanziaria-AdE) a titolo di carico



- residuo e di interessi di mora, portati dalla cartella di pagamento n. 11320060029276416, per la quale è stata iscritta ipoteca in data 20.12.2024 (cfr. doc. 37);
- € 35.046,78 (ente creditore: AdER) a titolo di oneri, diritti e quote, di cui € 35.040,90 per la cartella di pagamento n. 11320060029276416, per la quale è stata iscritta ipoteca in data 20.12.2024 (cfr. doc. 37), ed € 5,88 per la cartella di pagamento n. 11320250002069622 (**doc. 47: estratto AdER Di Somma**);
 - € 1.500,00 (ente creditore: Amministrazione Finanziaria-AdE) a titolo di spese legali liquidate per il giudizio di rinvio (cfr. doc. 20), portati dalla cartella di pagamento n. 11320250002069622 (**doc. 48: cartella pagamento AdER 2025**);
 - € 4.500,00 (ente creditore: AdER) a titolo di spese legali liquidate (cfr. doc. 20);
3. Avvocatura dello Stato, con sede in Roma, via dei Portoghesi n. 12, C.F. 80224030587, pec: roma@mailcert.avvocaturastato.it: **€ 3.000,00** a titolo di spese legali liquidate in favore dell'AdE per il giudizio di cassazione (cfr. doc. 20);
 4. O.C.C. "Equità e Giustizia del Comune di Villorba", C.F. 80007530266, con sede legale in Villorba (TV), Piazza Umberto I n. 19, pec: protocollo.comune.villorba.tv@pecveneto.it: **€ 7.615,63** a titolo di debito residuo di cui al preventivo del 18.12.2024 (**doc. 49: preventivo O.C.C. Equità e Giustizia**).
 5. Avv. Clara Borsato e Avv. Greta Pietrobon, C.F. BRSLR80S46L407J e PTRGRT83R58L407Y, con studio rispettivamente in Montebelluna (TV), Piazza J. Monnet 9/1 pec: claraborsato@pec.ordineavvocatitreviso.it, e in Paese (TV), via Postumia Romana 14/B, pec: gretapietrobon@pec.ordineavvocatitreviso.it: rispettivamente per € 7.303,08 ed € 2.338,68, e così complessivi **€ 9.641,76**, a titolo di compenso per l'assistenza legale fornita nella procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento (**doc. 50: preavvisi avv.ti Borsato e Pietrobon**);
 6. Cristina Genovese, C.F. GNVCS73E57L407D, con studio in Paese (TV), via Ortigara n. 2/C, pec: genovesecristina@pec.it: **€ 4.221,20**, pari al 50% del compenso provvigionale dovuto per l'attività di intermediazione immobiliare svolta nella vendita degli immobili di proprietà dell'istante (**doc. 51: accordo provvigione Genovese**);
 7. Ing. Claudio Rossi, C.F. RSSCLD66P28C111R, con studio in Treviso, vicolo G. Biscaro n. 8, pec: claudio.rossi66@ingpec.eu: **€ 1.260,00** a titolo di compenso per la redazione della perizia giurata (**doc. 52: preavviso ing. Rossi**).

Totale esposizione debitoria € 1.377.173,51.



Tabella riepilogativa esposizioni debitorie:

Creditori	Importo	Origine debito	Grado
O.C.C. Equità e Giustizia	€ 7.615,63	Compenso procedura	Prededuzione 100%
Avv. Clara Borsato	€ 7.303,08	Compenso advisor	Preded. 75% - Priv. 25%
Avv. Greta Pietrobon	€ 2.338,68	Compenso advisor	Preded. 75% - Priv. 25%
Cristina Genovese	€ 4.221,20	Compenso mediaz. imm.re	Preded. 75% - Priv. 25%
Ing. Rossi	€ 1.260,00	Compenso per perizia	Preded. 75% - Priv. 25%
ISP OBG s.r.l.	€ 63.934,69	Mutuo ipotecario	Privilegio: ipoteca di 1°
AdE (trasmesso a ruolo AdER)	€ 1.246.453,45	Carico residuo e interessi di mora	Privilegio: ipoteca di 3°
AdER	€ 35.040,90	Oneri, diritti e quote	Privilegio: ipoteca di 3°
AdER	€ 5,88	Oneri, diritti e quote	Chirografo
AdE (trasmesso a ruolo AdER)	€ 1.500,00	Spese legali	Chirografo
AdER	€ 4.500,00	Spese legali	Chirografo
Avvocatura dello Stato	€ 3.000,00	Spese legali	Chirografo

L'esposizione debitoria facente capo alla sig.ra Rosa Di Somma può, quindi, essere così sintetizzata:

Totale creditori in prededuzione	€ 18.957,85
Totale creditori in privilegio ex art. 2751 bis c.c.	€ 3.780,74
Totale creditori ipotecari	€ 1.345.429,04
Totale creditori chirografari	€ 9.005,88
Totale complessivo	€ 1.377.173,51

* * *

5. Valutazione del merito creditizio ex art. 68, co. 3, C.C.I.I.

OMISSIS

* * *

6. Determinazione del valore di liquidazione degli immobili

Per la determinazione del valore di liquidazione degli immobili di proprietà della ricorrente si è



fatto riferimento al giudizio di stima redatto dall'Ing. Rossi (cfr. doc. 39), secondo il quale tali immobili presentano un valore di mercato pari ad € 150.000,00 di cui € 75.000,00 di spettanza della sig.ra Di Somma (già detratto il costo per la sanatoria).

A tale valore è stato applicato un abbattimento del 25%, dovendosi prudenzialmente considerare almeno un tentativo d'asta deserto con un ribasso del 25% (anche se nelle procedure esecutive si assiste mediamente ad almeno due tentativi di asta deserti e, di conseguenza, ad un ribasso ancor più consistente).

Si può, quindi, ritenere che il più probabile prezzo di aggiudicazione dell'immobile in sede di un'eventuale liquidazione controllata sia pari ad € 112.500,00, a cui andrebbero in ogni caso sottratti i costi di procedura (pubblicità, istituto di vendita, compensi liquidatore, costi di apertura c/c dedicato, ecc...) quantificati dal Gestore della Crisi nella somma di circa € 10.000,00 e così per un valore netto di realizzo pari ad € 102.500,00 di cui solamente **€ 51.250,00 spetterebbero all'istante in caso di alternativa liquidatoria**, mentre i restanti € 51.250,00 spetterebbero al comproprietario.

* * *

7. Contenuto della proposta

La presente proposta prevede:

- 1) compravendita degli immobili in comproprietà dell'istante e del fratello per la quota di $\frac{1}{2}$ ciascuno ai sig.ri [REDACTED] al prezzo di acquisto di € 173.000,00 ovvero un importo superiore al valore di liquidazione come individuato al paragrafo precedente. Di tale importo verrà messa a disposizione della procedura la quota di $\frac{1}{2}$ spettante alla sig.ra Di Somma pari ad **€ 86.500,00 a titolo di prezzo di acquisto** tramite versamento diretto da parte dei promissari acquirenti nel conto corrente della procedura al momento del rogito che dovrà avvenire entro il termine di 120 giorni dal passaggio in giudicato della sentenza di omologa. La proposta di acquisto risulta, infatti, subordinatamente condizionata all'omologa della procedura di ristrutturazione dei debiti e al passaggio in giudicato della relativa sentenza (cfr. doc. 40);
- 2) versamento della somma di € 27.000,00 da parte del fratello: onde dimostrare la buona fede, la meritevolezza e la disponibilità della ricorrente, il fratello della stessa, pur con enorme sforzo, mette a disposizione dei creditori l'ulteriore somma di € 27.000,00, che verrà versata direttamente dai promissari acquirenti nel conto corrente della procedura al momento del rogito che dovrà avvenire entro il termine di 120 giorni dal passaggio in giudicato della sentenza di omologa. L'impegno a versare tale somma, che comprende anche l'eventuale eccedenza di reddito rispetto alle spese, laddove esistente, è subordinatamente condizionato all'omologa della



procedura, al passaggio in giudicato della relativa sentenza e alla vendita dell'immobile;

3) con la sottoscrizione del presente ricorso, il sig. [REDACTED] Di Somma si impegna altresì a versare in favore di ISP OBG s.r.l. al momento del rogito (che dovrà avvenire entro il termine di 120 giorni dal passaggio in giudicato della sentenza di omologa), la somma che si renderà necessaria per la completa estinzione del mutuo contratto dai fratelli Di Somma e che in base al piano proposto dall'istante è ad oggi pari ad € 31.967,35. Tale somma verrà versata dal sig. [REDACTED] Di Somma unicamente a seguito dell'omologa della procedura di ristrutturazione dei debiti e del passaggio in giudicato della relativa sentenza, nonché dell'effettiva vendita dell'immobile. Il fratello della ricorrente si farà, inoltre, carico per intero del pagamento dei costi necessari per la sanatoria dell'immobile pari a circa € 8.000,00, che dovrà essere eseguita prima del rogito.

La somma complessivamente messa a disposizione dei creditori è, quindi, pari ad € 145.467,35.

* * *

7.1. Costi per l'esecuzione del piano

1. I presumibili costi a carico della procedura sono quelli necessari alla cancellazione della trascrizione (i) del decreto di apertura della procedura e (ii) della sentenza di omologa, nonché (iii) dell'iscrizione dell'ipoteca giudiziale del 04.05.2006 (cfr. doc. 35), (iv) della trascrizione del verbale di pignoramento immobili del 22.11.2006 (cfr. doc. 36) e (v) dell'ipoteca iscritta in data 20.12.2024 dall'AdER (cfr. doc. 37), il cui costo è pari rispettivamente a (i) € 294,00, (ii) € 294,00, (iii) € 469,00, (iv) € 294,00 e (v) € 624,91 e così per complessivi € 1.975,91.

Si precisa che la cancellazione dell'ipoteca iscritta in data 20.12.2024 dall'AdER, ai numeri R.G. 48078 – R.P. 7723, pari ad € 624,91 dovrà essere eseguita a cura dell'Ader, in quanto la stessa può provvedervi tramite il versamento di un costo fisso tabellare pari ad € 624,91 come disposto dal D.M. delle finanze del 21.11.2000, tabella A n. 19, e risultante anche dalla comunicazione di iscrizione ipotecaria (cfr. pag. 6 doc. 37): il relativo importo verrà, pertanto, versato dal Gestore direttamente nel conto corrente che verrà dalla stessa indicato.

2. La sig.ra Di Somma si farà, invece, carico dei costi per:

- apertura e chiusura di un conto corrente dedicato alla procedura;
- eventuale pubblicazione dell'offerta irrevocabile di acquisto sul portale delle vendite pubbliche;
- trascrizione del decreto di apertura della procedura e della sentenza di omologa.

3. Si propone, infine, che la cancellazione delle iscrizioni ipotecarie di seguito indicate vengano eseguite a cure e spese dei creditori a favore dei quali sono state iscritte tramite la procedura di cancellazione semplificata prevista dalla c.d. Legge Bersani senza nessun costo aggiuntivo:



- ✓ ipoteca volontaria iscritta in data 01.07.2002 da Banca Popolare di Vicenza soc. coop. per azioni a r.l., ai numeri R.G. 26588 – R.P. 5454, per un importo di € 364.000,00;
- ✓ ipoteca volontaria in rinnovazione iscritta in data 13.06.2022 da ISP OBG S.r.l., ai numeri R.G. 22835 – R.P. 3867, per un importo di € 364.000,00.

* * *

7.2. Prospetto di liquidazione

Il ricavato dalla compravendita della quota di $\frac{1}{2}$ di proprietà della sig.ra Di Somma, pari ad € 86.500,00, e la somma messa a disposizione dal fratello a titolo di finanza esterna pari ad € 27.000,00, dedotti i costi per l'esecuzione del piano come sopra calcolati e pari ad € 1.975,91, **e così per un totale di € 111.524,09**, verranno utilizzati per soddisfare i creditori nelle misure indicate nella seguente tabella riepilogativa:

CREDITORI IN PREDEDUZIONE	ORIGINARI	PROPOSTA	PERCENTUALE	RESIDUO
OCC	€ 7.615,63	€ 7.615,63	100%	-----
ADVISORS	€ 9.641,76	€ 7.231,32	75%	€ 2.410,44
GENOVESE	€ 4.221,20	€ 3.165,90	75%	€ 1.055,30
ING. ROSSI	€ 1.260,00	€ 945,00	75%	€ 315,00

CREDITORE IPOTECARIO 1°	ORIGINARI	PROPOSTA	PERCENTUALE	RESIDUO
ISP OBG s.r.l.	€ 63.934,69	€ 31.967,35	50%	€ 31.967,35

CREDITORE IPOTECARIO 2°	ORIGINARI	PROPOSTA	PERCENTUALE	RESIDUO
AdE	€ 1.246.453,45	€ 51.603,17	4,14%	€ 1.194.850,28
AdER	€ 35.040,90	€ 1.450,69	4,14%	€ 33.590,21

CREDITORI PRIVILEGIATI	ORIGINARI	PROPOSTA	PERCENTUALE	RESIDUO
ADVISORS	€ 2.410,44	€ 48,21	2%	€ 2.362,23
GENOVESE	€ 1.055,30	€ 21,11	2%	€ 1.034,19
ING. ROSSI	€ 315,00	€ 6,30	2%	€ 308,70



CREDITORI CHIROGRAFARI	ORIGINARI	PROPOSTA	PERCENTUALE	RESIDUO
AdE	€ 1.194.850,28	€ 7.169,10	0,60%	
AdER	€ 33.590,21	€ 201,54	0,60%	
AdER	€ 5,88	€ 0,04	0,60%	
AdE	€ 1.500,00	€ 9,00	0,60%	
AdER	€ 4.500,00	€ 27,00	0,60%	
AVVOCATURA STATO	€ 3.000,00	€ 18,00	0,60%	
ADVISORS	€ 2.362,23	€ 14,17	0,60%	
GENOVESE	€ 1.034,19	€ 6,21	0,60%	
ING. ROSSI	€ 308,70	€ 1,85	0,60%	

TOTALE	€ 1.377.173,51	€ 111.501,58		
---------------	-----------------------	---------------------	--	--

Tali pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dalla data del rogito di cui al paragrafo 7.

A ciò si aggiunga che, come più sopra esposto, il sig. **Giacchino Di Somma** provvederà a versare direttamente in favore di ISP OBG s.r.l. il residuo importo che risulterà dovuto per estinguere il mutuo contratto dai fratelli Di Somma (alla data del 07.05.2025 l'importo di sua spettanza risulta essere pari ad € 31.967,35).

* * *

8. Convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria

Sulla base di quanto sopra esposto, il Gestore della Crisi, nella propria relazione, ha dichiarato che l'alternativa liquidatoria appare peggiorativa rispetto al piano proposto.

La presente proposta consente, infatti, di garantire che:

- il creditore ipotecario di primo grado (IPS OBG s.r.l.) venga soddisfatto integralmente e, quindi, in misura non inferiore a quella realizzabile in caso di liquidazione controllata dei beni sui quali insiste la prelazione;
- il creditore ipotecario di terzo grado (AdER) e i creditori assistiti da privilegio vengano soddisfatti in misura di gran lunga superiore a quella realizzabile in caso di liquidazione controllata.

Il piano presenta, inoltre, ulteriori rilevanti vantaggi rispetto all'alternativa liquidatoria:

a) realizzazione di un prezzo di vendita maggiore: l'alternativa liquidatoria non consentirebbe di realizzare un importo superiore a quello offerto dai promittenti acquirenti, in considerazione:

- i. del fatto che è stato offerto a titolo di prezzo di acquisto un importo superiore (€ 173.000,00 al netto dei costi per la sanatoria) al più probabile valore di mercato stimato dall'Ing. Rossi in €



158.000,00 al lordo dei costi per la sanatoria e così in € 150.000,00 netti;

ii. della svalutazione che il bene subirebbe in sede di vendita giudiziaria, dovendosi prudenzialmente considerare almeno un tentativo d'asta deserto con un ribasso del 25%;

iii. delle spese di procedura prudenzialmente quantificate nella somma di € 10.000,00;

b) versamento di € 27.000,00 da parte del sig. [REDACTED] Di Somma, che verrebbe meno nell'alternativa liquidatoria e che non potrebbe essere compensato dalle somme mensili che la ricorrente potrebbe destinare ai creditori. Nell'eventualità di una liquidazione della durata di tre anni (al termine dei quali la sig.ra Di Somma avrebbe diritto di richiedere la propria esdebitazione, a prescindere dall'intervenuta vendita dei beni), potrebbero, infatti, essere accantonati circa € 6.182,64 – come attestato anche dal Gestore a pag. 16 della Relazione - considerati anche gli importi percepiti a titolo di tredicesima e quattordicesima, importo che risulta notevolmente inferiore a quanto offerto dal fratello a titolo di finanza esterna;

c) migliori tempistiche di pagamento/incasso: la presente proposta consente di dare attuazione al piano in un termine breve e comunque al massimo entro 150 giorni (120 giorni per il rogito e 30 giorni per i pagamenti) dal passaggio in giudicato della sentenza di omologa, evitando così i costi, le lungaggini e i rischi connessi alla procedura di liquidazione controllata e consentendo al contempo una migliore distribuzione delle somme a disposizione. A tal fine, qualora il Giudice adito ritenga di disporre che dell'offerta irrevocabile di acquisto venga data idonea pubblicità, si chiede che ciò avvenga per il tempo strettamente necessario all'acquisizione di eventuali offerte concorrenti, al fine di non dilatare ulteriormente i tempi della procedura, anche in considerazione del fatto che il prezzo di acquisto offerto dai promissari acquirenti risulta di gran lunga superiore al valore di mercato stimato dall'Ing. Rossi;

e) costi minori: in caso di omologazione della presente procedura, i costi per l'esecuzione del piano risulterebbero di gran lunga inferiori a quelli dell'alternativa liquidatoria, in considerazione della durata praticamente istantanea della procedura e del fatto che non si renderebbe necessario procedere alla liquidazione del patrimonio del sovraindebitato, come attestato dal Gestore della Crisi alle pagg. 16-17 della propria Relazione.

* * *

9. Conclusioni

Tutto ciò premesso, la sig.ra Rosa Di Somma, *ut supra* rappresentata e difesa, con l'assistenza del Gestore della Crisi, Dott. Marco Crisanti, dell'O.C.C. Equità e Giustizia del Comune di Villorba,

CHIEDE

che l'Ill.mo Tribunale adito Voglia:



- in via principale, ritenuta l'ammissibilità della domanda:

- dichiarare con decreto ex art. 70 C.C.I.I. l'apertura della procedura disponendo che la proposta e il piano siano pubblicati nell'apposita area del sito web del Tribunale e che ne sia data comunicazione entro trenta giorni, a cura dell'OCC, a tutti i creditori;
- disporre con decreto la sospensione del pignoramento di 1/10 dello stipendio da parte dell'Agenzia delle Entrate Riscossione in quanto potrebbe pregiudicare la fattibilità del piano fino alla conclusione del procedimento;
- disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore, nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento;
- verificata l'ammissibilità giuridica e la fattibilità economica del piano, omologare con sentenza il piano proposto dalla sig.ra Rosa Di Somma, emettendo tutti i provvedimenti conseguenti.

Con riserva di fornire ulteriore documentazione, si producono in copia i seguenti documenti:

OMISSIS



01/15/15



[REDACTED]
Ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 115/2002 e ss.mm., si dichiara che la presente procedura è soggetta al pagamento del contributo unificato in misura fissa pari ad € 98,00.

Con osservanza

Paese (TV), li 04.07.2025

Avv. Greta Pietrobon

Avv. Clara Borsato

Sottoscrive il presente ricorso anche il sig. [REDACTED] a conferma degli impegni dallo stesso assunti con la proposta di ristrutturazione dei debiti della ricorrente.

[REDACTED]

